

Foto e vincitori del Convegno **“Il bisogno di comfort: strategie utili alla umanizzazione delle cure”** in occasione del 2° Premio Filippo Gobbato



Il palco della conferenza prima di iniziare il Convegno



La sala e le Autorità



La sala e le Autorità



Il Portavoce dell'Associazione AniMA la Vita, Rag. Franco Gobbato, moderatore della parte introduttiva del Convegno



Il saluto, per la B.C.C. delle Prealpi, del Cav. Aristide Zilio



Il saluto dell'Assessore alla Cultura del Comune di Tarzo Avv. Andrea de Polo



Il saluto del Sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon



Il saluto del Sindaco di Conegliano e Presidente della Conferenza dei Sindaci Floriano Zambon



Il saluto per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Vittorio Veneto di Don Andrea Forest



Il saluto del Direttore Generale dell'ULSS7 Dr. Gian Antonio Dei Tos



Relazione dell'Associazione Culturale AniMA la Vita



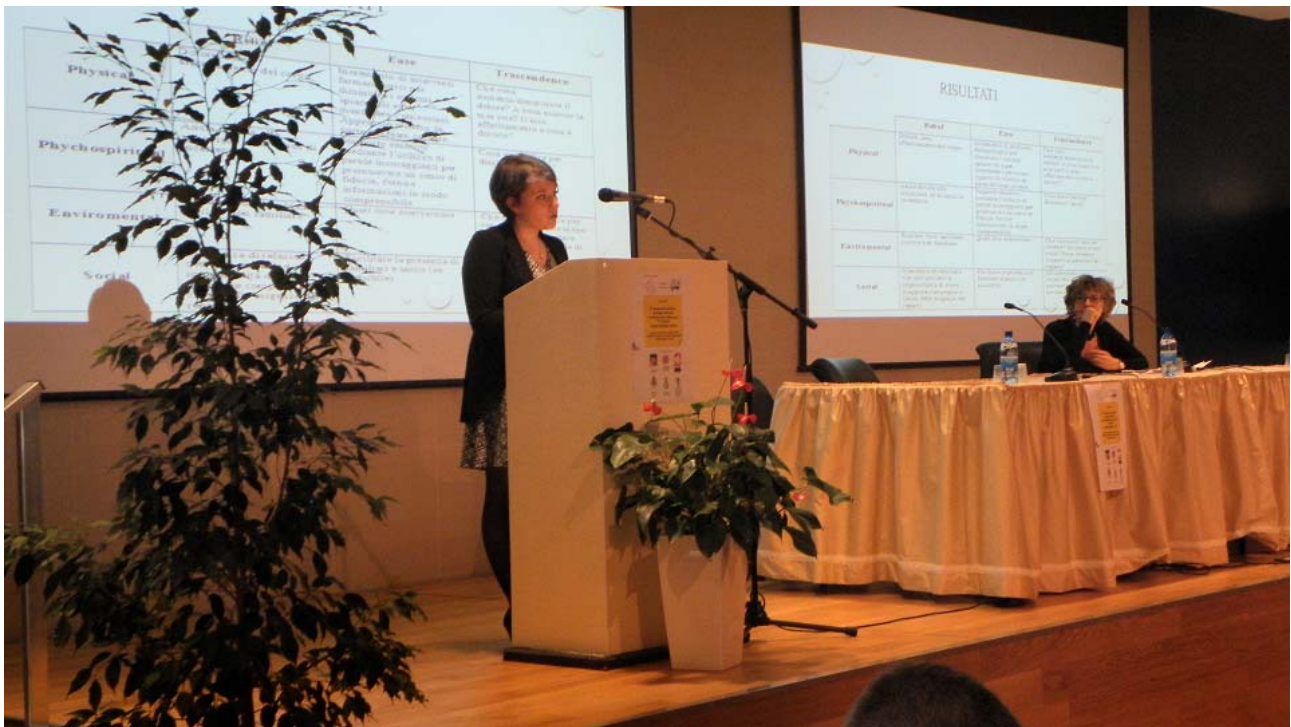
Relazione del Dr. Maurizio Mascarin, Resp. Radioterapia Pediatrica CRO di Aviano, dal titolo :
"Filippo e gli obiettivi dell'Associazione Culturale a lui dedicata"



Relazione del Prof. Leopoldo Sandonà, Docente Facoltà Teologica Triveneto Presidente Comitato Etico Ulss7 dal titolo: “L’etica e l’umanizzazione delle cure: strategie e interventi.”



La dott.ssa Paola Marchet, Responsabile Serv. per le Professioni ULSS7, moderatrice della prima parte del Convegno



Relazione di una studente



La dott.ssa Mara Dorigo, Coordinatore CLI – Sede di Conegliano, moderatrice della seconda parte del Convegno



Relazione di una esercente le professioni sanitarie



La dott.ssa Paola Vescovi, Responsabile Serv. Disabilità Adulta Ulss7, moderatrice della parte finale del Convegno, le Premiazioni



Studente **Vanzella Romina**

Titolo del lavoro presentato: “Spiritualità: un approccio essenziale per garantire un'assistenza olistica nel fine vita.”

Menzione speciale – premia la Pastorale Giovanile della Diocesi di Vittorio Veneto

“La commissione ha ritenuto di attribuire una menzione speciale alla studentessa : pur non disponendo di tutti gli strumenti che l'intero percorso formativo consente di acquisire, ha dimostrato attenzione, interesse, capacità critica, intraprendenza proponendo riflessioni sul bisogno di spiritualità, talora non sempre considerate nella pratica corrente.”



Ceod "Città di Conegliano" - Servizio Disabilità Età Adulta, Distretto sud Conegliano -
presentatrice **Educatrice Professionale Elena Bredariol**

Titolo del lavoro presentato: “Progetto Orizzonte – Innovazione e integrazione per il benessere della persona”

Menzione speciale – premiano i genitori di Filippo Gobbato

Questo progetto risponde alle necessità del crescere e diventare adulto per quelle persone che necessitano di una importante attenzione sul piano infermieristico. A queste persone era preclusa, in un’ottica di “protezione” di tipo sanitario in senso stretto, la frequenza ai Centri Diurni del territorio ULSS 7, fino alla definizione di questo progetto che ha previsto l’inserimento della figura dell’Infermiere nel Centro Diurno più vicino al presidio ospedaliero di Conegliano, ma soprattutto ha previsto la possibilità per alcuni giovani di vivere in un contesto in cui vengono valorizzate la socializzazione e l’adulità.

La possibilità di frequenza a questi centri è anche una risposta di umanizzazione alle famiglie che fino ad ora si facevano carico quasi totalmente dell’assistenza al proprio familiare, e che potranno invece in futuro usufruire di un contesto di socializzazione che è anche supporto di assistenza qualificata per alcune ore della giornata.



La Presidente dell'Associazione Culturale AniMA la Vita Angelica Osellin Gobbato fra le premiate con Menzione Speciale



Vincitore sezione studenti: **Marco Ghirardi**

Titolo del lavoro presentato: “Dimensione spirituale e significato esistenziale nel paziente oncologico terminale.”

Motivazione del Premio

Completezza della trattazione

Ricerca bibliografica approfondita

Studio osservazionale con una sufficiente casistica, valutazione dei risultati che trovano applicazione nella pratica assistenziale



Vincitrice sezione studenti: **Marta Battaglia**

Titolo del lavoro presentato: “Proposta di un progetto riabilitativo domiciliare in malati terminali in un contesto di cure palliative: efficacia nel miglioramento della qualità di vita del paziente, del dolore e dello stato d'ansia e di depressione.”

Motivazione del Premio

Nella pianificazione del project work è stato dato rilievo alla personalizzazione degli interventi riabilitativi nel trattamento palliativo.

La commissione ha dato valore al progetto presentato nell'ottica dell'integrazione multi professionali a sostegno della palliazione



La Presidente dell'Associazione Culturale AniMA la Vita Angelica Osellin Gobbato fra i Vincitori della Sezione Studenti



Vincitrice sezione Esercenti Professioni Sanitarie: S.A.R. Conegliano **dott.ssa Laura Barazza**

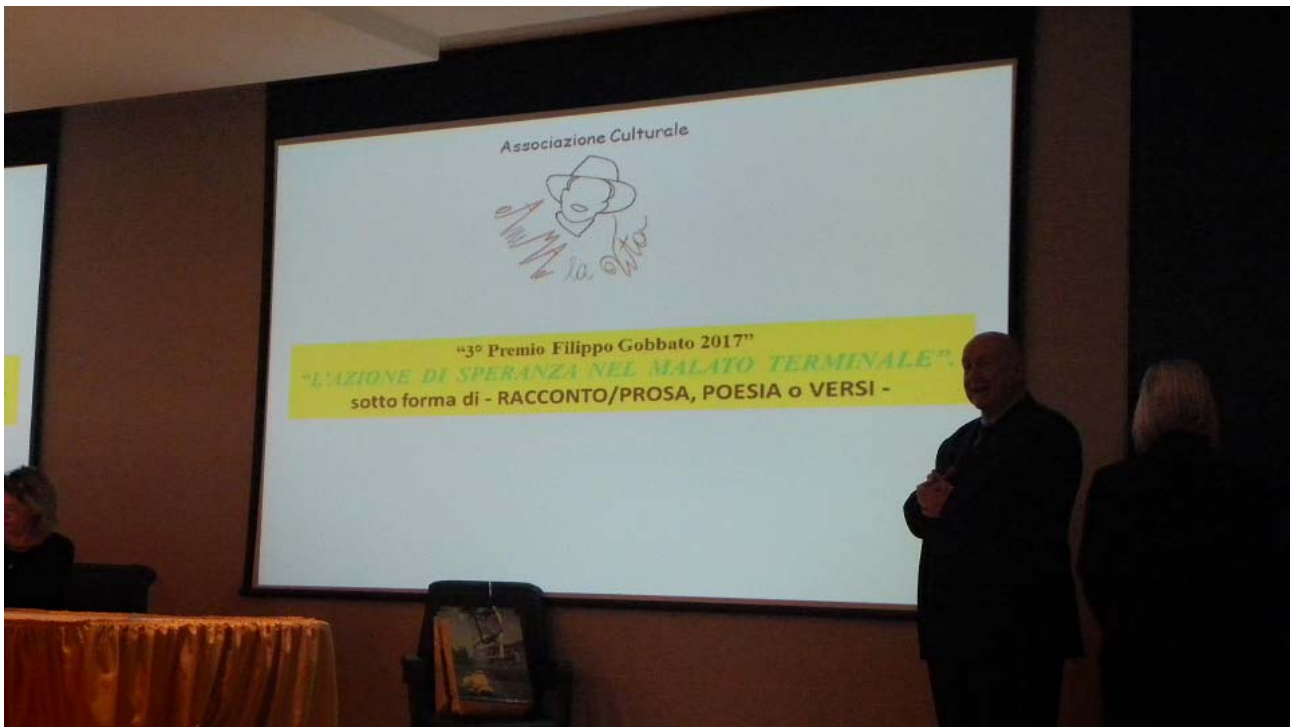
Titolo del lavoro presentato: “La formazione specifica e l'esperienza professionale dell'infermiere di Terapia Intensiva a favore del paziente domiciliato con tracheostomia e dei suoi familiari: esempio concreto di continuità assistenziale.”

Motivazione del Premio

Completezza del lavoro proposto: il lavoro presentato ha previsto e sviluppato tutte le fasi del project; dalla pianificazione alla realizzazione e valutazione, compresa la certificazione delle competenze acquisite dal care giver.



I genitori di Filippo fra i vincitori del 2° Premio Filippo Gobbato



Presentazione della tematica del

3° Premio Filippo Gobbato 2017
“L’Azione di speranza nel malato terminale”

sotto forma di Racconto/prosa, poesia o versi